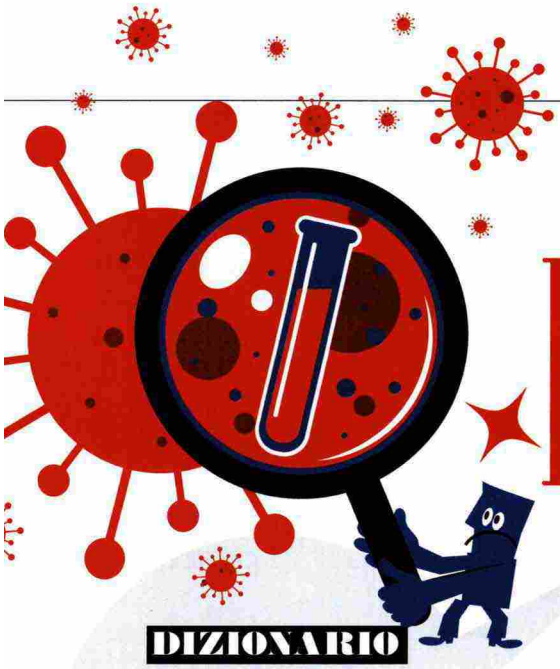
viversani e belli

Settimanale

Data 10-12-2020
Pagina 80
Foglio 1



panzoozia

Si definisce così la diffusione su scala planetaria di una **malattia infettiva in varie specie animali**: è il corrispettivo di pandemia per gli umani

DIZIONARIO

IL SIGNIFICATO LETTERALE

Deriva dal greco *pan*, "tutto", e *zoótes*, "natura animale", ed è usata per indicare la diffusione planetaria di una malattia in diverse specie animali. Si parla, invece, di epizoozia quando la malattia si diffonde in animali della stessa specie, come la peste bovina.

Oltre alla pandemia che ha già provocato quasi un milione e mezzo di vittime in tutto il Pianeta, il Sars-Cov-2 potrebbe causare anche una panzoozia. L'allarme lo ha lanciato, fra gli altri scienziati, la nota virologa Ilaria Capua: «È un argomento da tenere assolutamente sotto controllo» ha detto la direttrice del ***One health Center of excellence*** dell'Università della Florida (Usa). Che cos'è una panzoozia? Questo termine si riferisce a una malattia infettiva diffusa fra varie specie animali e in diverse aree del Pianeta.

I gatti possono infettarsi

Secondo uno studio della Scuola di medicina veterinaria dell'Università del Wisconsin (Usa), i gatti possono infettarsi e trasmettere il Sars-Cov-2. I ricercatori statunitensi hanno somministrato il virus a tre gatti, facendoli poi convivere con altri tre che hanno contratto il virus: ognuno lo ha diffuso dai condotti nasali per un massimo di sei giorni. «Questo problema andrà affrontato, perché gli animali potrebbero diventare una fonte d'infezione» ha analizzato Ilaria Capua. «Oggi dobbiamo gestire al meglio una pandemia che potrebbe diventare una panzoozia, cioè un'epidemia che colpisce diverse specie animali».

Una strage di visoni in Danimarca

Nei giorni scorsi la Danimarca ha soppresso 17 milioni di visoni nel tentativo di eradicare un ceppo mutato del Sars-Cov-2 che aveva contagiato i mustelidi. Gli animali sono stati abbattuti in oltre 200 allevamenti nella regione dello Jutland settentrionale, dove alcune decine di operatori erano stati contagiati con una versione mutata, e all'apparenza più aggressiva, del virus. L'ipotesi è che l'avessero contratto dagli animali. È noto che i visoni sono molto suscettibili all'infezione da parte dei Coronavirus. Secondo altri studi, anche tigri, leoni, furetti, maiali e primati sarebbero esposti al contagio da Sars-Cov-2.

La colpa è anche nostra

Tutto ciò ci ricorda che su di noi incombe la minaccia delle zoonosi, cioè di quelle malattie causate da virus e batteri che dagli animali si trasferiscono agli esseri umani, un passaggio favorito oltretutto dai comportamenti sociali. Il salto di specie del Sars-Cov-2 in Cina è stato facilitato dalle attività prive di igiene praticate nei cosiddetti wet market, che hanno permesso il contatto stretto e prolungato tra uomini e animali selvatici infetti.

da leggere

Per imparare dagli animali

Anche gli animali impiegano strategie e rimedi per prevenire e contrastare la diffusione delle malattie infettive. Questo libro è un campionario di abitudini e azioni individuate in diverse specie, dai pesci ossei ai primati, dagli uccelli agli insetti sociali. Per esempio, le api tendono a isolare gli individui malati; le scimmie si nutrono di foglie specifiche come rimedi contro le infezioni. Questa ricerca mette in evidenza anche il fatto che l'essere umano non può permettersi di continuare a rovinare gli ecosistemi del Pianeta, esponendosi al contagio di microbi sconosciuti.

Titolo: I segreti dell'immunità. Tutto ciò che possiamo imparare dagli animali su igiene e controllo delle infezioni
Autore: Christian Lenzi
Editore: Lindau
Prezzo: € 15,20

A cura di Tiziano Zaccaria.

410

SONO LE SPECIE DI MAMMIFERI CHE POSSONO "OSPITARE" UN TIPO DI CORONAVIRUS

100676

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.